



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 01 luglio 2023

Comune di Arese
sabato, 01 luglio 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 02 luglio 2023

Comune di Arese
domenica, 02 luglio 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 03 luglio 2023

Comune di Arese

03/07/2023 **Giornale di Lecco** Pagina 66
L'Under 11 della Viribus Unitis rimonta e vince il campionato

Giornale di Lecco Comune di Arese

Pallanuoto - Premi individuali per Duca, Bonfanti e Rocco

L'Under 11 della Viribus Unitis rimonta e vince il campionato

TREVIGLIO (sdr) La piscina di Treviglio ha ospitato le partite finali dei campionati organizzati da Pallanuoto Italia. Impegnate nelle finali di categoria le squadre U11 e U15 della Viribus Unitis di Bosisio Parini.

I più piccoli pallanuotisti allenati da coach Fossati si sono resi protagonisti di una finale al cardiopalma contro la Waterpolo Treviglio, che si è conclusa con il punteggio di 5 a 6 in favore dei lecchesi. I primi due tempi sono terminati entrambi con il parziale di 2 a 1 in favore dei bergamaschi. I giovani della Viribus Unitis sono riusciti però a rimanere in partita dando il via alla rimonta del terzo quarto vinto 2-0. La svolta nel quarto parziale: dopo il quinto gol dei padroni di casa, la Viribus Unitis prima pareggia e poi si porta in vantaggio a 35 secondi dalla sirena realizzando la rete della vittoria con un tiro dalla lunga distanza del capitano Emanuele Nava.

Di esito differente la finale del campionato under 15 dove la squadra di coach Lanfranchi non è riuscita a portare a casa la vittoria contro l'SG **Arese**. Nonostante un avvio equilibrato, 2 a 2 al termine della prima frazione, la squadra avversaria è riuscita a scavare un importante vantaggio durante la seconda frazione di gioco al termine della quale il risultato recitava SG **Arese** 5 Viribus Unitis 2. I giocatori della squadra di Bosisio Parini tentano a più riprese di recuperare lo svantaggio, colpendo però a più riprese i legni della porta. La squadra aresina è poi riuscita ad amministrare il vantaggio acquisito fino al fischio finale, imponendosi 8 a 4.

Nel corso della cerimonia conclusiva sono stati celebrati anche i capocannonieri delle varie categorie; per la Viribus Unitis sono stati premiati Ismaele Duca (Under 13 girone A - 28 gol), Simone Bonfanti (under 13 girone B - 65 gol) e Riccardo Rocco (under 15 girone A - 24 gol) davanti al compagno di squadra Alessandro Dainese che ha concluso la stagione con 23 reti.

«È stata un'emozione indescrivibile - commenta Domenico Valtolina, responsabile della sezione pallanuoto Viribus Unitis - Queste due finali, in particolar modo la vittoria nel campionato under 11, hanno ripagando i sacrifici fatti nel corso di questi anni. Ringrazio Eugenio Brembilla, direttore della piscina di Bosisio Parini e gli altri componenti dello staff tecnico, Corti, De Capitani e Porta, i genitori e tutti i ragazzi che hanno giocato per la Viribus Units».





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 04 luglio 2023

Comune di Arese
martedì, 04 luglio 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 05 luglio 2023

Comune di Arese
mercoledì, 05 luglio 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 06 luglio 2023

Comune di Arese

06/07/2023	Il Giorno (ed. Metropoli)	Pagina 43		3
<hr/>				
06/07/2023	Il Giorno (ed. Legnano-Varese)	Pagina 34	<i>CHRISTIAN SORMANI</i>	4
<hr/>				

Il Giorno (ed. Metropoli) Comune di Arese

Arese

Fondi per controllare la zona e limitare il caos dell'estate

ARESE Controlli tutta la notte e fino all'alba nei mesi estivi. I fondi stanziati da Regione Lombardia (50mila euro) per finanziare 2.500 ore di lavoro straordinario di notte e nei weekend per le polizie locali di Legnano e di altri 15 Comuni dell'Asse del Sempione nel milanese sono una boccata di ossigeno per i Comuni. I comandi delle locali in affanno, tra organici ridotti e casse senza risorse, faticano in estate ad aumentare le pattuglie. La Regione punta così a sostenere il controllo del territorio e dei comportamenti a rischio legati alla movida, in particolare: guida sotto l'effetto di alcol e **droga**, **spaccio** di stupefacenti, microcriminalità e degrado legati al consumo di sostanze tossiche. Particolare attenzione sarà rivolta anche ai parchi e alle aree verdi per prevenire lo **spaccio** e gli episodi di microcriminalità. «Si tratta di un'opportunità per il Comune - dice il sindaco di **Arese**, Luca Nuvoli (nella foto) - perché permette di presidiare nelle ore notturne il territorio. È infatti uno dei limiti delle amministrazioni locali quello di non avere risorse per coprire gli straordinari degli agenti e, soprattutto, di non avere forze sufficienti per le coperture serali: quello del presidio congiunto ci dà di fatto la possibilità di ottimizzare i turni e arrivare ad controllo più efficace delle aree più a rischio». L'accordo siglato da Regione Lombardia comprende i comuni di Legnano (ente capofila), Arconate, **Arese**, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Nerviano, Parabiago, Pogliano Milanese, Rescaldina, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese. Fresco di pubblicazione, agli amministratori servirà qualche giorno, per conoscere i benefici diretti su ciascun territorio.

Monica Guerri.



Il Giorno (ed. Legnano-Varese)

Comune di Arese

Polizie locali in azione Controlli anti-movida In arrivo fondi per 50mila euro

Dalla Regione saranno finanziate 2.500 ore di lavoro straordinario nei weekend per controllare il territorio e i comportamenti a rischio legati alla vita notturna

CHRISTIAN SORMANI

di Christian Sormani LEGNANO Alle polizie locali di Legnano e dell'Alto Milanese 50mila euro per controlli notturni e nei weekend. Da Regione Lombardia saranno finanziate 2.500 ore di lavoro straordinario di notte e nei weekend per controllare il territorio e i comportamenti a rischio legati alla movida. L'accordo siglato da Regione Lombardia comprende i comuni di Legnano (ente capofila), Arconate, **Arese**, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Nerviano, Parabiago, Pogliano Milanese, Rescaldina, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese. Regione Lombardia ha stanziato 50mila euro con una delibera di **giunta**, proposta dall'assessore regionale alla Sicurezza e Protezione Civile, Romano La Russa, per finanziare 2.500 ore di lavoro straordinario di notte e nei weekend alle Polizie locali di Legnano e di altri 15 Comuni dell'Asse del Sempione. «Le Polizie locali dichiara l'assessore regionale alla Sicurezza e Protezione Civile, Romano La Russa - grazie al finanziamento regionale degli straordinari, effettueranno controlli tutta la notte e fino all'alba per 2.500 ore aggiuntive rispetto ai servizi ordinari. Grazie a un ulteriore contributo di 7.500 euro, Regione Lombardia doterà gli agenti anche di drugtest e alcoltest». «Lungo l'Asse del Sempione - aggiunge l'assessore - si trovano numerosi poli d'attrazione per la cosiddetta movida particolarmente frequentati durante la stagione estiva, come discoteche, locali notturni, parchi e aree verdi. Il mio assessorato ha fortemente voluto sottoscrivere questo protocollo per ridurre gli incidenti stradali nella zona, soprattutto negli orari notturni, e sanzionare chi mette in atto comportamenti pericolosi per sé e per gli altri in modo da permettere a tutti di vivere in serenità e in sicurezza anche la vita notturna». Mesi fa era stata confermata la collaborazione tra i comandi di polizia locale con l'aggregazione dell'Asse con il rinnovo dell'accordo.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 07 luglio 2023

Comune di Arese

07/07/2023	Settegiorni	Pagina 30		3
Cittadini dal sindaco: «Ci trovi un medico»				
07/07/2023	Settegiorni	Pagina 30		4
Inaugurato il «Giardino delle Relazioni» della Rsa				
07/07/2023	Settegiorni	Pagina 31		5
L'arcivescovo Delpini ha chiuso la Patronale				
07/07/2023	Settegiorni	Pagina 46	MAURIZIO PENATI	6
Estate «azzurra» per Matteo Pasetti: «Il mio sogno è vincere le Olimpiadi»				
07/07/2023	Il Notiziario	Pagina 58		8
Elisabetta Priolo: l'arte in un atelier di pittura				
07/07/2023	Il Notiziario	Pagina 58		10
Arteterapia alla casa di riposo "Gallazzi Vismara" per sentirsi accettati				
07/07/2023	Il Notiziario	Pagina 59		11
Casa di riposo: inaugurato il "Giardino delle relazioni"				
07/07/2023	Il Notiziario	Pagina 59		12
Aree ex Ancifap: via i primi manufatti, poi il rimboschimento del comparto				
07/07/2023	Il Notiziario	Pagina 59		13
L'apertura serale il martedì della biblioteca continua anche per il resto dell'anno				
07/07/2023	Il Notiziario	Pagina 59		14
Trasporto scolastico, nuovo operatore del servizio				
07/07/2023	Il Notiziario	Pagina 59		15
Contributi anti barriere				
07/07/2023	Il Notiziario	Pagina 59		16
"Dopo di noi" al Museo del basket				

Settegiorni Comune di Arese

SANITA' Dopo il pensionamento del dottor Luigi Piana, gli aresini senza il dottore di base sono circa 1.300

Cittadini dal sindaco: «Ci trovi un medico»

Il primo cittadino: «Purtroppo non posso intervenire direttamente ma le istituzioni stanno cercando una soluzione»

ARESE (afd) L'emergenza medici di base non risparmia **Arese**: sì, perché a seguito al pensionamento del dottor Luigi Piana circa 1.300 cittadini si sono ritrovati senza medico di base.

«Potevo andare in pensione due anni fa - dice il medico Piana - Ma ho stretto i denti e ho continuato».

Negli ultimi mesi quattro miei colleghi hanno cessato l'attività e io ho aspettato per il bene dei miei pazienti.

Ma è arrivato il tempo di lasciare il mio lavoro. ATS e Regione Lombardia sono mesi che sanno della mia pensione».

Un grosso problema, ben noto anche ad altri comuni della zona, e che non è di facile risoluzione, almeno nell'immediato. In un primo momento, l'unica possibilità per chi si è ritrovato senza medico è stato l'ambulatorio di Passirana, che garantisce appunto le prestazioni sanitarie a chi n'è sprovvisto. Gli orari aggiornati sono verificabili sulla pagina Facebook del Comune. Ma già nei giorni scorsi il sindaco di **Arese**, Luca Nuvoli, reduce

dall'assemblea dell'Asst del Rhodense in cui si è trattato il tema, aveva spiegato che «In molti mi chiedete una soluzione (che purtroppo non posso direttamente offrire) o venite personalmente in Comune, specie persone anziane, per segnalarci le difficoltà - dice il primo cittadino Nuvoli - Le istituzioni, ognuna per le proprie competenze, si stanno adoperando affinché si trovino soluzioni e anche l'amministrazione di Arese monitora la situazione chiedendo costanti aggiornamenti e mettendosi a disposizione per qualsiasi cosa possa essere di aiuto».

Resta, fuor di polemica, tutto il tema della fragilità e delle difficoltà del sistema sanitario Lombardo. Ma di questi avremo modo di parlarne. Nel mentre vi invito a verificare gli orari di apertura dell'ambulatorio a Passirana che garantisce le prestazioni a chi è senza medico».

I pazienti senza medico infatti possono rivolgersi ai medici presenti in ambulatorio all'Ospedale di Passirana di Rho, in via Settembrini 11, anche senza prenotazione.

Gli orari e i giorni disponibili sono consultabili sul sito del Comune di Arese.



Settegiorni Comune di Arese

Taglio del nastro nel pomeriggio di mercoledì alla presenza dei responsabili della casa di riposo

Inaugurato il «Giardino delle Relazioni» della Rsa

ARESE (afd) Inaugurato mercoledì 5 luglio il nuovo Giardino delle Relazioni alla Casa di Riposo Gallazzi Vismara, un'area completamente rinnovata nella forma in modo che i nuovi spazi, così riorganizzati, siano belli da un punto di vista estetico e fruibili facilmente da ospiti e parenti grazie ai percorsi pedonali rivisitati.

Le piantumazioni sono state implementate utilizzando essenze, arbusti e infiorescenze appositamente studiate per il benessere degli ospiti, per scandire il tempo valorizzando il cambio delle stagioni, per armonizzare i colori delle fioriture e, non da ultimo, per ridurre l'impatto ambientale della nostra azienda.

«Con questo giardino si realizza un importante elemento contenuto in un più ampio progetto di riqualificazione delle aree di vita dei nostri ospiti - ha detto il Presidente del CdA Roberto Mori - Le scelte progettuali si sono orientate su un "giardino terapeutico" costruito al fine di migliorare le condizioni di vita e salute dei nostri ospiti che potranno ora beneficiare del contatto con il verde in modo attivo, svolgendo attività specifiche con gli educatori, o in modo passivo, semplicemente osservando alberi, piante e fiori che aiutano a sviluppare ricordi, sentimenti».

«Si tratta della realizzazione di un progetto a cui teniamo molto - commenta il sindaco neo eletto Luca Nuvoli - Abbiamo condiviso appieno l'investimento che riqualifica un elemento storico e caro alla popolazione di **Arese**; dopo un difficile periodo in cui non si è potuto dar seguito ai progetti, finalmente le condizioni epidemiologiche ci hanno permesso di terminare e inaugurare questo spazio rinnovato ed in linea con le aspettative di bellezza e funzionalità che gli ospiti, gli operatori, i parenti e tutta la cittadinanza si attende.

Come anticipato dal presidente questo è uno dei progetti di riqualificazione complessiva degli spazi all'insegna del miglioramento della qualità di vita e di rispetto per l'ambiente: **Arese** ha infatti ottenuto un importante finanziamento regionale che nei prossimi due anni porterà alla riqualificazione energetica della città a partire proprio dalla Casa di Riposo».

Federica Altamura.



Settegiorni Comune di Arese

Nei suoi due giorni passati in città ha incontrato i fedeli, gli anziani ricoverati alla casa di riposo e i giovani che collaborano con oratorio e parrocchia

L'arcivescovo Delpini ha chiuso la Patronale

Al termine della funzione religiosa don Luca ha comunicato il suo trasferimento e salutato la comunità religiosa arecina

ARESE (afd) Si è conclusa la festività parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo dopo cinque giorni di festeggiamenti. «Per noi parrocchiani, la festa tanto attesa e preparata è sinonimo di comunità - hanno detto i cittadini - Sono state giornate piene di gioia da condividere con tutti ciò che si stava preparando: i vari gruppi fremevano, perchè si sa, la festa dei SS Patroni è la festa di ognuno di noi, ognuno dona alla comunità un suo talento perchè questa festa possa riuscire al meglio».

La festa dei Santi Pietro e Paolo non è solo un momento di gioia per la comunità cristiana, ma unisce simbolicamente tutta la comunità arecina che attorno a questo evento tradizionale si raccoglie in preghiera e in festa.

Quest'anno ospite d'eccezione è stato monsignor Mario Delpini: giovedì ha partecipato alla benedizione al cimitero del capoluogo e alla Messa nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo. Presenti il parroco, il responsabile dell'oratorio don Roberto Smeriglio e il direttore del centro salesiano don Sandro Ticozzi; venerdì invece ha presieduto la Messa con le autorità nella chiesa di Maria

aiuto dei cristiani e ha visitato la casa di riposo e i giovani della comunità. «Credo che sarà importante nei prossimi anni lavorare affinché alcune tradizioni e momenti storici rivivano e soprattutto che torni ad essere un momento vissuto e partecipato in modo ampio da tutta la città - ha detto il sindaco Luca Nuvoli Infine un grande ringraziamento lo vorrei rivolgere a don Roberto e al parroco don Luca che hanno vissuto l'ultima festa patronale da "pastori" della comunità cristiana arecina. Sono certo che anche dai nuovi ruoli a cui sono stati chiamati avranno sempre un pensiero per la nostra città».

Al termine della Messa don Luca ha annunciato il suo trasferimento dopo quello già reso noto di Suor Carla e don Roberto. «Ricerchiamo l'unità e la comunione, affinché le differenze (personali o di gruppo) non diventino fonte di divisione ma occasione di arricchimento reciproco e stimolo a valorizzare sempre ciò che ci unisce in quanto discepoli di Gesù e membra del suo corpo che è la Chiesa - questo il saluto di don Luca - Questo è il mio augurio e l'intenzione di preghiera che sempre ogni giorno presenterò al Signore per me e per voi».



Settegiorni Comune di Arese

PALLANUOTO - Il portiere areseino convocato nella nazionale U17 in vista degli Europei

Estate «azzurra» per Matteo Pasetti: «Il mio sogno è vincere le Olimpiadi»

MAURIZIO PENATI

ARESE (pmu) Molti suoi coetanei se ne staranno spaparanzati sulle spiagge assolare oppure a passeggiare nelle fresche località montane, ma abbiamo la certezza che Matteo Pasetti non farebbe cambio con nessuno di loro.

Classe 2006, areseino, il giovane talento della pallanuoto italiana ha ricevuto la convocazione per partecipare al collegiale che la nazionale Under 17 sosterrà per tutto il mese di luglio e i primi giorni di agosto, in preparazione agli imminenti Campionati Europei di categoria: «Parto lunedì e tra un allenamento e l'altro andremo anche in Ungheria e sosterremo alcuni allenamento congiunti con l'Olanda».

Sorpreso per la convocazione?

«Soprattutto molto contento. Ho già sostenuto alcuni stage di allenamento con la nazionale - dice Matteo - ma c'erano anche altri portieri di livello molto alto. Essere stato selezionato, per me è motivo di grande soddisfazione. Non sono ancora certo di far parte della squadra che andrà agli Europei, ma sono determinatissimo. Voglio giocarmi le mie carte sino in fondo».

Come cambia il suo rapporto con la pallanuoto?

«Sono ancora più innamorato di questo sport. Diciamolo chiaramente - sottolinea Matteo Pasetti - la pallanuoto non ha la stessa visibilità di altre discipline, ragion per cui ottenendo risultati hai lo sprone giusto per andare avanti con sempre maggior convinzione in quello che stai facendo».

Convocazione a parte, che stagione è stata per lei?

«Arrivo di una stagione molto importante e soddisfacente allo stesso tempo.

Giocando a Como, ho vissuto la mia prima esperienza lontano da casa, traendone tanti spunti positivi. Anche in campo sono andato meglio.

Il ruolo del portiere è quello dove la testa è più importante del corpo. Devi "esserci" sempre, perché il gioco si sviluppa ad una velocità tale che non hai tempo di pensare ad un errore commesso o ad una bella parata. C'è l'azione dopo da gestire. Ho acquisito maggior fiducia nelle mie capacità - sottolinea il giovane areseino - e questo mi ha permesso di alzare il livello delle mie prestazioni».

La scintilla è scoccata anche fuori dalla vasca?

«Indubbiamente. L'abitudine a tenere un certo tipo di approccio ed atteggiamento, poi rimbalza anche



Settegiorni

Comune di Arese

nella vita di tutti i giorni. Ti permette di capire l'importanza del lavoro, della costanza, dell'entusiasmo e della tranquillità.

L'ho capito anche sui banchi di scuola (Matteo frequenta il Liceo con indirizzo sportivo "Casnati") dove mi sono tolto le mie belle soddisfazioni portando a termine l'anno senza nessun patema».

Sogni nel cassetto?

«Sin da quando sono piccolo ho un sogno che vorrei realizzare - conclude il portiere dell'Under 18 del Como Nuoto - vincere le Olimpiadi con il Settebello».

Maurizio Penati.

Il Notiziario Comune di Arese

Elisabetta Priolo: l'arte in un atelier di pittura

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Su piazza Dalla Chiesa, appena dopo il municipio, si affaccia da gennaio di quest'anno il piccolo atelier della pittrice Elisabetta Priolo, in arte Elis. L'avevo incontrata l'anno scorso al centro civico 'Agorà' in occasione della mostra 'Evoluzioni' e mi avevano colpita delle sue diciotto tele in esposizione, gli sguardi misteriosi e intriganti dei volti di donna raffigurati.

Un incrocio d'occhi da parer vero, d'aspettarti quasi che si animino per scrutare te, visitatore. E' oggi la stessa sensazione che si vive entrando nello spazio artistico di Elisabetta in centro ad **Arese**. Laddove oltre agli sguardi dei volti umani, incontri pure quelli fieri di creature come le tigri o magnetici come quelli delle volpi o intelligenti e amorevoli come quelli dei nostri amici cani e gatti. Si dice che gli occhi siano lo specchio dell'anima.

Ecco, Elisabetta ne coglie il guizzo. Così come coglie la luce che illumina cose, persone e paesaggi: contemplando un suo dipinto, ci si può perdere in un'altra dimensione. E' curativo.

Così, come succede con la meditazione. "E' proprio la luce che io voglio trasmettere - dice Elisabetta - voglio proprio catturare l'espressione della vita, il senso della vita, che gli occhi sicuramente hanno.

E' per questo che in tutti i miei quadri c'è questa luce che si vede o che traspare attraverso gli occhi".

C'è per esempio un quadro molto grande, un metro e venti per un metro, distribuito su due teli in sovrapposizione che rappresenta una volpe in un bosco. Tu guardi il quadro e hai l'impressione di essere dentro a un racconto. "Sono partita da una tela piccola - spiega l'artista - e dopo c'è stata un'espansione del lavoro perché volevo dare spazio a questa volpe che si volta e guarda me, perché sono io che l'ho fatta nascere e sono io che le ho costruito il suo percorso nel bosco innevato con questi toni di grigi, verde e oro, perché c'è una luce che filtra e c'è l'immagine di questa volpe che fra poco se ne andrà per la sua strada.

Questo è proprio quello che ho sentito ed è il senso che volevo dare al lavoro. Io amo gli animali.

Gli animali di tutti i tipi.

In particolare gli animali selvatici". Il materiale su cui si sviluppa il dipinto è misto tela e compensato, mentre la tecnica è mista acrilico, olio e gesso. In rilievo, due bastoni simulano due tronchi d'albero, scolpiti lavorando con le mani e la spatola una colata di gesso e acrilico.



Il Notiziario

Comune di Arese

Per Elisabetta dipingere è una passione che aveva fin da bambina. Non capita l'inclinazione artistica dalla famiglia, da giovane dovette studiare ragioneria e iniziare presto a lavorare.

A frenarla anche la scomparsa presto dei genitori e successivamente gli impegni di famiglia. "I miei non potevano permettersi di pagarmi il liceo - racconta - e ho iniziato a lavorare a quindici anni e a studiare di sera. Poi mi sono sposata, ma per incompatibilità di carattere ho divorziato e cresciuto mia figlia da sola. La vita mi ha messa alla prova".

Da autodidatta ha frequentato negli anni 80 e 90 dei corsi con dei professori importanti acquisendo le varie tecniche di pittura.

Ora ha talmente tanta esperienza, che non prepara più i bozzetti. Parte a lavorare direttamente sulla tela e poi cambia in itinere.

"A un certo punto non mi convince più quello che sto facendo - dice - ho un'altra idea e con il pennello cancello, ripasso, adotto un altro colore".

Oggi è lei che tiene dei corsi nel suo atelier. "Se c'è talento, predisposizione e voglia di sporcarsi - afferma - tutti possono imparare. A qualsiasi età.

L'arte è terapeutica, curativa, ti rilassa, ti introduce in un mondo ovattato, silenzioso. Questo lavoro lo sto portando avanti da sempre. Adesso ho 71 anni e sono almeno cinquant'anni che tra alti e bassi dipingo e c'è sempre da imparare. E' una continua ricerca per migliorare. Mi accompagna e mi sostiene il mio secondo marito che ha capito come io abbia bisogno di dipingere come di respirare".

Elisabetta ha un sogno nel cassetto. Ha dipinto una tela di un metro e cinquanta per un metro. E' un olio e acrilico che raffigura una ballerina ucraina che danza con una ballerina russa attorno al globo. Al centro, l'albero della vita accoglie questa danza assieme ai popoli di tutto il mondo. Le bandiere appena abbozzate si trasformano in fiori affinché l'umanità intera danzi come un sol popolo. Vorrebbe che questo dipinto giungesse a Papa Francesco e lancia un appello per un aiuto in questo suo desiderio.

Il Notiziario Comune di Arese

Arteterapia alla casa di riposo "Gallazzi Vismara" per sentirsi accettati

ARESE - Gli ospiti della casa di riposo "Gallazzi Vismara" si sono resi protagonisti di una mostra d'arte allestita all'interno della struttura e inaugurata il 23 giugno.

Per oltre una settimana le opere realizzate sono state esposte e diversi curiosi sono andati a visitare questa mostra, la prima organizzata post pandemia. Un progetto ampio di arteterapia promosso dagli educatori della "Gallazzi Vismara".

"Noi educatori della cooperativa Labirinto, grazie alle nostre competenze abbiamo saputo creare un ambiente positivo e confortevole che ha consentito agli anziani di vivere con serenità un'esperienza unica nel suo genere, rielaborando alcuni momenti della loro vita in opere d'arte - ci spiega Gina Lorusso Terapista dell'Arte ed educatrice- e una parte integrante del lavoro è il recupero di una spiritualità semplice, quotidiana, e spesso si trovano riferimenti in questo senso nei gesti di una volta, quelli che scandivano le giornate. Il gesto di tessere e filare ha generato, durante i lavori, chiacchiere e racconti di storie in persone anziane che spesso rimangono silenti".

La mostra ha voluto dare spazio a quei "racconti" che hanno preso forma tangibile nel bello restituendo alla persona anziana un luogo in cui esprimersi e soprattutto essere ascoltato riponendo al centro il valore di ogni individuo e del proprio bagaglio.

"L'arteterapia nasce dall'idea di stimolare benessere, provocare la creatività che è insita in ogni essere vivente. Creativo è, nell'evoluzione umana, il senso primordiale delle cose, la nostra stessa nascita è il primo atto creativo e noi esseri viventi siamo arte e lo siamo in ogni atteggiamento, esprimendo personalità, carattere e volontà nell'atto creativo. È importante quindi dare ad ogni soggetto la possibilità di esprimersi, rivelare le sue capacità creative e riscoprirsi in ciò che è bello", conclude Gina Lorusso.

Visto il successo di questa iniziativa e l'enorme partecipazione da parte degli ospiti, sono in programma nuove proposte.

Manuela Miceli.



Il Notiziario Comune di Arese

Casa di riposo: inaugurato il "Giardino delle relazioni"

di Domenico Vadala **ARESE** - La casa di riposo Gallazzi - Vismara si dota di un'area in cui gli ospiti possano ritrovarsi, intrattenersi e godere degli spazi alberati.

Sì, questo mercoledì 5 è stato inaugurato il nuovo "Giardino delle relazioni", un'area completamente rinnovata e riorganizzata negli spazi in modo da essere più belli e accattivanti e fruibili facilmente da ospiti e parenti grazie anche ai percorsi pedonali rivisti.

Le piantumazioni sono state integrate con essenze, arbusti e infiorescenze che con le loro differenti fioriture scandiscono il tempo, valorizzano l'avvicinarsi delle stagioni, assicurano armonia dei colori e riducono l'impatto ambientale della struttura.

"Il giardino -afferma Roberto Mori, presidente del CdA della Rsa- è un tassello di un più ampio progetto di riqualificazione delle aree di vita dei nostri ospiti. Si tratta di un 'giardino terapeutico' per migliorare le condizioni di vita e salute dei nostri ospiti, che potranno ora beneficiare del contatto con il verde in modo attivo, svolgendo attività specifiche con gli educatori, o in modo passivo, semplicemente osservando alberi, piante e fiori che aiutano a sviluppare ricordi, sentimenti".

L'investimento è pienamente condiviso dall'amministrazione comunale.

"Il progetto -chiosa il neosindaco Luca Nuvoli-, a cui teniamo molto, riqualifica un elemento storico e caro alla popolazione arecina. Così, dopo la pandemia in cui non si è potuto dar seguito ai progetti, finalmente abbiamo realizzato e inaugurato questo spazio rinnovato e in linea con le aspettative di bellezza e funzionalità che gli ospiti, gli operatori, i parenti e tutta la cittadinanza si attendevano.

L'intervento s'inserisce all'interno di una progettualità di riqualificazione complessiva degli spazi all'insegna del miglioramento della qualità di vita e di rispetto per l'ambiente. Intanto **Arese** ha ottenuto un importante finanziamento regionale che nei prossimi due anni porterà alla riqualificazione energetica della città a partire proprio dalla casa di riposo".



Il Notiziario Comune di Arese

Aree ex Ancifap: via i primi manufatti, poi il rimboschimento del comparto

ARESE - Il primo stralcio funzionale del primo lotto della riqualificazione paesaggistica tra il parco delle Groane e quello del Lura (area ex Ancifap) è stato realizzato.

Il Comune ha infatti pubblicato l'avviso che invita gli interessati da eventuali danni causati durante l'esecuzione dei lavori in questione a presentare istanza all'ufficio protocollo. Un primo step in vista del completamento dell'intervento, che è finalizzato alla rinaturalizzazione dell'area. Intanto sono stati demoliti gli edifici a destinazione industriale dismessi così come da appalto, ma è ancora da rimuovere la piattaforma che fa parte del secondo stralcio di prossimo appalto. Poi via libera alla rinaturalizzazione del comparto. L'intervento rientra nell'accordo di programma ed Fiat - Alfa Romeo, ma rispetto alle previsioni dello stesso si è convenuto di connettere l'area al percorso ciclabile, proveniente da Garbagnate Milanese, con il sistema ciclistico di sviluppo regionale. "La finalità dei lavori -afferma l'assessore Mauro Aggugini- è quella di migliorare l'inserimento dell'area all'interno del corridoio verde nord/ ovest e della rete ecologica regionale, nonché di rimboscare le aree liberate dal costruito e di eseguire la riqualificazione paesaggistica del comparto che unisce il parco delle Groane e il parco del Lura".

L'intervento consente di valutare la candidatura di queste aree ai bandi di forestazione urbana nelle Città metropolitane per la tutela e valorizzazione del verde urbano e extraurbano. D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

L'apertura serale il martedì della biblioteca continua anche per il resto dell'anno

ARESE - L'apertura serale della biblioteca ha raccolto il pieno gradimento degli utenti. E l'amministrazione comunale, confortata dal riscontro positivo, ha deciso di dare continuità al servizio, avviato il 17 gennaio scorso, anche per il resto dell'anno. Così ogni martedì la biblioteca osserva l'orario continuato dalle 9 del mattino sino alle 22,15.

A chiedere l'apertura serale sono stati soprattutto i giovani e gli studenti universitari desiderosi di disporre di uno spazio dove poter studiare, leggere o semplicemente incontrarsi in occasioni informali, oppure giocare a scacchi, partecipare a laboratori creativi e altro ancora. E il riscontro ha confermato la bontà dell'iniziativa. La biblioteca resta dunque un importante punto di riferimento per la città. Ma in municipio non perdono di vista le altre rilevazioni (servizi del centro civico Agorà e portale istituzionale) sul grado di soddisfazione dell'utenza sulla qualità delle attività e dei servizi comunali erogati al fine di rimuovere le criticità evidenziate e migliorare le prestazioni.

La percezione dei cittadini, veri fruitori e destinatari dei servizi, è fondamentale per migliorare l'attività dell'ente, verificare l'efficacia delle azioni intraprese e mantenere vivo il rapporto di collaborazione e fiducia tra amministrazione e cittadini.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Trasporto scolastico, nuovo operatore del servizio

ARESE - Il contratto per il servizio di trasporto scolastico e di altri servizi a supporto dell'attività didattica delle scuole scadrà a settembre prossimo al termine dei centri estivi comunali. Da qui la necessità di affidare a un operatore economico il servizio nel rispetto del principio di rotazione. La scelta, tramite piattaforma S.In.Tel, è caduta per l'anno 2023-2024 sulla società Dibiasibus Srl con sede a Cortaccia sulla Strada del Vino (BZ). La ditta, aggiudicataria dell'appalto per 133.870 euro, è tenuta ad assicurare il trasporto scolastico.

The image shows a newspaper page from 'Arese' with several news articles. The main headline is 'Casa di riposo: inaugurato il "Giardino delle relazioni"'. Other articles include 'Polizia locale: più controlli notturni e nei week end', 'Arese ex Ancifap: via i primi manufatti, poi il rimbalcimento del comparto', 'L'apertura serale il martedì della biblioteca continua anche per il resto dell'anno', 'Contributi anti barriere', and 'Dopo di noi al Museo del basket'. There is also a small advertisement for 'Biscotti e Cestini con Salsa Priva'.

Il Notiziario Comune di Arese

Contributi anti barriere

ARESE - Le barriere architettoniche negli edifici privati sono un ostacolo alla mobilità dei portatori di handicap nelle loro stesse case. E in municipio si sono attivati sulla base delle domande pervenute a quantificare il fabbisogno per l'anno corrente e inoltrare richiesta alla Regione.

L'esigenza stimata sulla scia delle istanze ricevute e ammissibili ammonta in 6.280,92 euro. Entrambe le istanze riguardano l'installazione di montascale. Intanto il Comune ha accertato l'entrata del contributo 2021 per 20.419,83 euro da girare ai beneficiari.

The clipping contains several news items from the Arese municipality. The main article is about the inauguration of the 'Giardino delle relazioni' at the Casa di riposo, highlighting its role in socializing residents. Other articles mention increased police patrols, the removal of Ancifap structures, the extension of library hours, and the distribution of anti-barrier grants. A small advertisement for 'Le burl' restaurant is also visible.

Il Notiziario Comune di Arese

"Dopo di noi" al Museo del basket

ARESE - Approda nel Museo del basket di Milano il libro "Dopo di noi" di Giuseppe Augurusa. Un significativo riconoscimento al libro, che ha saputo raccontare l'epopea del basket areesino intrecciandola con la storia dell'Alfa Romeo e della città. Il Museo del basket conserva e racconta le vicende della pallacanestro milanese attraverso la memoria di chi l'ha vissuta e praticata.

